



## Lavoro Autonomo Occasionale: nuovi obblighi dal 2022

Le novità normative introdotte, in sede di conversione, dal Decreto fiscale pongono a carico del committente nuovi obblighi per l'utilizzo di questa forma contrattuale. Il cosiddetto *Decreto fiscale* collegato alla *Legge di bilancio 2022*, è approdato al Senato per la conversione in Legge, dove è stato approvato con modificazioni. Una delle novità introdotte in sede di conversione riguarda il lavoro autonomo occasionale, e non è di poco conto. Il lavoro autonomo occasionale è quella attività lavorativa, disciplinata dall'articolo 2222 del Codice civile, che si realizza "quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente". Quindi la fattispecie del lavoro autonomo occasionale si realizza quando una persona svolge, senza il carattere di abitudine, una prestazione lavorativa, utilizzando il proprio lavoro e i propri mezzi, e senza subire il vincolo di subordinazione da parte del committente; si configura, quindi, una prestazione di lavoro autonomo che però ha il carattere dell'occasionalità, e per questo non richiede l'apertura di una posizione IVA. In conseguenza delle novità introdotte dal Senato al DL 146/2021, lo strumento del lavoro occasionale viene "appesantito" da altri adempimenti in quanto è previsto che "con riferimento all'attività dei lavoratori autonomi occasionali, al fine di svolgere attività di monitoraggio e di contrastare forme elusive nell'utilizzo di tale tipologia contrattuale, l'avvio dell'attività dei suddetti lavoratori è oggetto di preventiva comunicazione all'Ispettorato territoriale del lavoro competente per territorio, da parte del committente, mediante SMS o posta elettronica". Quindi, prima dell'inizio dello svolgimento di una prestazione di lavoro occasionale, il committente dovrà comunicare all'Ispettorato del lavoro i dati fondamentali relativi alla prestazione, così come oggi già avviene per il lavoro intermittente. Per quanto riguarda l'impianto sanzionatorio in caso di violazione degli obblighi si applica la sanzione amministrativa da euro 500 a euro 2.500 in relazione a ciascun lavoratore autonomo occasionale per cui è stata omessa o ritardata la comunicazione".

  
 La tua impresa,  
 i nostri servizi

**FACCIAMO CRESCERE LA TUA AZIENDA**

PAGHE  
 REDDITI  
 START UP  
 CONTABILITÀ  
 ASSISTENZA FISCALE  
 NORME LAVORATORI  
 SERVIZI ALLE IMPRESE

ROVIGO Viale del lavoro, 4 0425.403505	PORTO VIRO Via Roma, 61 +39 335 752 2670	BADIA POLESINE Galleria San Giovanni, 22 0425.52262
--	--	---

seguici anche su:  
[www.imprese-ro.it](http://www.imprese-ro.it)  
 